

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023

TITOLO DEL PROGETTO:

2024 Insieme per la cultura

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Settore: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport
 Area: animazione culturale verso giovani

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Promuovere l'inclusione scolastica e l'apprendimento di competenze di cittadinanza democratica, attraverso un supporto volto a migliorare il rendimento scolastico e attraverso percorsi di educazione e tutoraggio extra-scolastico.

Obiettivo specifico misura aggiuntiva – minori opportunità

Il progetto prevede la partecipazione di un volontario con minori opportunità, nello specifico di un giovane con difficoltà economiche. La condizione di precarietà sociale e la difficoltà a trovare lavoro può essere un punto di connessione con i destinatari del progetto. Questa relazione può essere un'opportunità per entrambi, in termini di comprensione reciproca e necessità comuni. L'obiettivo specifico che si intende raggiungere attraverso l'impiego di giovani con minori opportunità è il seguente: valorizzare la capacità di empatia e di comprensione reciproca tra l'operatore volontario con minori opportunità e destinatari del progetto, rendendo il giovane con minori opportunità soggetto attivo di un processo educativo, al fine di migliorare e qualificare l'intervento di inclusione ed empowerment dei destinatari.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

<i>Azioni/attività progettuali</i>	<i>Attività degli operatori Volontari del Servizio Civile Universale</i>
Azione 1. Avvio del progetto - Pianificazione dettagliata del progetto, team building del gruppo/staff ed assegnazione ai membri delle attività specifiche	- Partecipazione agli incontri di avvio progetto - Collaborazione nei contatti con le famiglie e gli utenti. Aggiornamento dei contatti - Collaborazione nella registrazione delle prese in carico. Inserimento dati - Partecipazione agli incontri di costruzione dello staff di progetto - Aggiornamento registri contatti con istituzioni e servizi. Ricerca informazioni telefoniche - Collaborazione nella calendarizzazione degli appuntamenti presso lo sportello. Aggiornamento dell'agenda - Collaborazione nell'accompagnamento presso servizi territoriali per disbrigo pratiche (mattina)
Azione 2. Attività di Networking e coinvolgimento dei destinatari - Piano di coinvolgimento del network associativo locale nelle attività del progetto (Predisposizione di materiale informativo, invio comunicazioni,	Collaborazione alla creazione e all'aggiornamento di un Sito Internet di raccolta dei materiali didattici e delle buone prassi per l'educazione ai new media (immagini, foto, video e gestione social media) - Collaborazione nello sviluppo della parte relativa alla comunicazione rivolta a ragazze e ragazzi attraverso i social Media (Facebook, Twitter, Instagram)

<p>convocazione e costituzione di un coordinamento)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Piano di coinvolgimento scuole (predisposizione di materiale illustrativo, raccolta e analisi dei contatti, costruzione di nuova banca dati di contatti, sensibilizzazione “porta a porta” presso scuole, intensificazione campagna su istituti tecnici e professionali, convocazione di una conferenza cittadina, follow - up della conferenza cittadina, avvio raccolta richieste di interventi) 	<ul style="list-style-type: none"> - Collaborazione alla catalogazione ed archiviazione dei materiali prodotti per la condivisione on line - Sostegno alle attività di segreteria per i contatti con le scuole finalizzati a condividere i materiali didattici di educazione alla cittadinanza attraverso i media - Accompagnamento con referenti del Comune /Biblioteca sia nelle attività a diretto contatto con i bambini e ragazzi nella scuola, sia negli incontri istituzionali e di contatto con i vari partner istituzionali e del terzo settore coinvolti e coinvolgibili - Collaborazione nella progettazione di percorsi a bambini e ragazzi per lo sviluppo della parte artistica e creativa nell’utilizzo dei social media
<p>Azione 3. Realizzazione dei materiali didattici</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ricognizione del materiale didattico per i Bisogni Educativi Speciale presente nelle Biblioteca - Predisposizione di materiale mirato a sollecitare l’esternalizzazione di interessi e consapevolizzare i minori circa le proprie potenzialità - Definizione degli obiettivi di apprendimento con i docenti dell’Istituto Comprensivo Trasaghis 	<p>Collaborazione alla creazione e all’aggiornamento di un Sito Internet di raccolta dei materiali didattici e delle buone prassi per l’educazione ai new media (immagini, foto, video e gestione social media)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Collaborazione nello sviluppo della parte relativa alla comunicazione rivolta a ragazze e ragazzi attraverso i social Media (Facebook, Twitter, Instagram) - Collaborazione alla catalogazione ed archiviazione dei materiali didattici presenti in Biblioteca - Sostegno alle attività di segreteria per i contatti con la scuola finalizzati a condividere i materiali didattici per i Bisogni Educativi speciali - Accompagnamento con referenti del Comune /Biblioteca sia nelle attività a diretto contatto con i bambini e ragazzi nelle scuole, sia negli incontri istituzionali e di contatto con i vari partner istituzionali e del terzo settore coinvolti e coinvolgibili - Collaborazione con i referenti del Comune /Biblioteca e insegnanti per la definizione degli obiettivi di apprendimento degli studenti
<p>Azione 4: Implementazione Tutoraggio Scolastico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Definizione del programma di attività - Avvio laboratori tematici e attività rivolte alla conoscenza di sé e dei propri interessi e all’autovalutazione - Avvio del supporto individuale pomeridiano per il recupero individuale di apprendimenti specifici e di base (ad esempio: lettura, calcolo, scrittura, grammatica, ortografia, disegno tecnico, conoscenza della lingua italiana per i ragazzi stranieri) 	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzare gli ambienti: sistemazione materiale, predisposizione strumenti, preparazione accoglienza - Aiutare i ragazzi nella realizzazione dei compiti scolastici, sollecitando la partecipazione e suscitando motivazione e interesse - Supportare alla partecipazione dei laboratori tematici - Offrire ai ragazzi un aiuto personalizzato, come: affinare la lettura, esercitarsi nel calcolo, nella scrittura, nella grammatica, rivedere l’ortografia, sistemare il disegno tecnico suggerire un metodo di studio secondo le indicazioni raccomandate dagli insegnanti e aiutarli nel raggiungimento dell’autonomia, nell’organizzazione e gestione del lavoro individuale
<p>Azione 5. Invito all’ascolto</p> <ul style="list-style-type: none"> - Progettazione di percorsi di camminata dolce affiancati all’ascolto di audio libro e/o racconto orale - Avvio laboratorio cammino e ascolto di audiolibri 	<ul style="list-style-type: none"> - Studio di percorsi circolari di camminata dolce da associare alla lettura audiolibro e il racconto orale - Accompagno e affiancamento dei giovani coinvolti durante le passeggiate

<p>Azione 6. Chiusura del progetto: Analisi intervento Analisi quali-quantitativa dei risultati conseguiti e definizione della nuova progettazione</p>	<p>- Partecipazione a incontri di fine progetto</p>
---	---

In alcuni periodi dell'anno di realizzazione del progetto, alcune delle attività elencate nella tabella potrebbero essere realizzate non nella sede di attuazione del progetto, ma "da remoto", a seconda di quanto ritenuto opportuno dall'OLP. L'attività "da remoto" non supererà le 343 ore annue, il 30% delle 1145 ore totali annue di servizio degli operatori volontari, previste per questo progetto. Si ricorrerà a tale modalità di servizio solo se l'operatore volontario dispone di adeguati strumenti per l'attività da remoto, o se la sede di attuazione del progetto sarà in grado di fornirglieli. La sede di attuazione sarà quindi in ogni caso organizzata affinché le attività degli operatori volontari si possano comunque svolgere tutte in presenza.

SEDI DI SVOLGIMENTO:
Comune di Osoppo
Piazza Vittorio Veneto 2 – Osoppo (UD)
Codice Sede: 186998

Tel. 0432899315 - 0432899322
E-mail: raffaella.paladin@comune.osoppo.ud.it - michela.borgna@comune.osoppo.ud.it

Segreteria servizio civile UILDM:
serviziocivile@uildm.it – 0666048875-74, cellulare 351 0573620 (anche WhatsApp)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:
4 posti, senza vitto e alloggio, di cui 1 posto riservato a giovani con difficoltà economiche (ISEE pari o inferiore a 15.000 euro)

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:
Nel pieno rispetto della normativa di riferimento, per una organizzazione ottimale del servizio, agli operatori volontari potrebbero essere richieste le seguenti condizioni e disponibilità:

- flessibilità oraria dei turni di servizio;
- guida degli automezzi messi a disposizione dell'ente per chi è in possesso di patente;
- disponibilità, se necessario, di prestare il proprio servizio durante il fine settimana e/o giorni festivi, garantendo comunque i riposi settimanali previsti;
- disponibilità ad effettuare brevi servizi e/o trasferimenti e/o periodi di soggiorno fuori sede (soggiorni residenziali in località culturali, di mare o montagna), coerenti con le attività previste, in accordo e debitamente autorizzati dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale (DPGSCU);
- nel progetto è prevista, per gli operatori volontari, una partecipazione agli eventi con modalità da remoto, nei modi specificati nei box dedicati alla formazione generale, alla formazione specifica e al percorso di tutoraggio finalizzato a favorire l'accesso al mercato del lavoro. Si chiede pertanto la disponibilità alla partecipazione collegandosi con PC, per consentire una più opportuna ed efficace partecipazione, sia in relazione alla fruizione dei contenuti, sia per permettere l'utilizzo di una più ampia gamma di metodologie formative. Per problemi di disponibilità delle risorse necessarie (ad esempio il PC, un collegamento alla rete efficace), provvederà la sede di attuazione;
- usufruire di alcuni dei giorni di permesso durante i giorni di eventuale chiusura della sede, fermo restando che laddove il numero dei giorni di chiusura della sede sarà superiore ad un terzo dei giorni di permesso a disposizione degli operatori volontari, l'ente garantirà una modalità per consentire la continuità del servizio.

Si richiede inoltre il rispetto del regolamento interno dell'Ente e il rispetto della privacy.

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI ED ORARIO:
5 giorni di servizio settimanali (2 giorni di riposo settimanale)
1145 ore di servizio annue, per un minimo di 4 ore al giorno

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:
Grazie all'accordo sottoscritto da UILDM, agli operatori volontari sarà rilasciato un Attestato specifico dall'ente terzo "Fondazione Serena - Centro Clinico Nemo" che ha specifiche competenze in ambito formativo.

L'attestato specifico sarà rilasciato agli operatori volontari che avranno completato il periodo del servizio civile universale o che ne abbiano svolto almeno il 75%, o che avranno svolto un periodo di servizio civile pari ad almeno il 50% dei mesi complessivamente previsti e lo stesso sia stato interrotto dal volontario per documentati motivi di salute o per cause imprevedibili non a lui imputabili.

Nell'attestato saranno riportati gli elementi di seguito riportati.

Competenze generali derivanti dalle attività formative e progettuali:

- conoscenze di carattere generale in un processo di formazione generale: valori e identità del servizio civile; la cittadinanza attiva; il giovane volontario nel sistema del servizio civile;
- conoscenze sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile (ai sensi del decreto legislativo n. 81/2008);
- conoscenza dell'ente e del suo funzionamento;
- conoscenza dell'area d'intervento del progetto;
- migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto;
- capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.

Il progetto inoltre ha investito sullo sviluppo delle seguenti competenze chiave per l'apprendimento permanente dell'operatore volontario del Servizio Civile:

Competenze sociali e civiche. Queste includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

Con specifico riferimento alle attività progettuali specifiche svolte dall'operatore volontario si attesterà, inoltre, che il progetto ha investito sullo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza di seguito indicate.

• ELENCO ATTIVITÀ DELL'OPERATORE VOLONTARIO

- **COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA** (riportandone almeno 2 tra le seguenti): imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La selezione dei candidati sarà curata da UILDM Servizio Civile tramite personale accreditato e apposite commissioni. Per la selezione saranno utilizzate 2 SCHEDE DI VALUTAZIONE, ognuna delle quali permette di ottenere un massimo di 50 punti, per un totale di massimo 100 punti:

SCHEDA DI VALUTAZIONE 1 - CURRICULUM VITAE

CONOSCENZE

- a) Titolo di studio (massimo 17 punti)
- b) Corsi di formazione, seminari ecc. sui temi della cittadinanza attiva (massimo 6 punti)
- c) Corsi di formazione, seminari ecc. attinenti al settore del progetto (massimo 8 punti)
- d) Altre conoscenze attinenti e spendibili nel progetto (massimo 2 punti)

ESPERIENZA E PROFESSIONALITÀ

- a) Esperienze lavorative nel settore del progetto (massimo 10 punti)
- b) Esperienze di volontariato nel settore del progetto (massimo 5 punti)
- c) Altre esperienze attinenti e spendibili nel progetto (massimo 2 punti)

CONOSCENZE (a+b+c+d) + ESPERIENZA E PROFESSIONALITÀ (a+b+c) = VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA SCHEDA DI VALUTAZIONE 1 - CURRICULUM VITAE

SCHEDA DI VALUTAZIONE 2 – COLLOQUIO

Aree d'indagine

1. Conoscenza del funzionamento e delle caratteristiche del servizio civile
2. Conoscenza e condivisione dei valori e dei principi costituzionali di riferimento del servizio civile
3. Conoscenze inerenti il settore e l'ambito d'intervento del progetto

4. Conoscenza delle caratteristiche e dei bisogni dei destinatari
5. Conoscenza e condivisione degli obiettivi progettuali
6. Coerenza tra le aspettative/motivazioni del candidato e l'esperienza di servizio nel progetto
7. Competenze trasversali del candidato spendibili nel progetto
8. Capacità operative specifiche del candidato spendibili nel progetto
9. Predisposizione del candidato all'ascolto e all'apprendimento attraverso l'esperienza
10. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per il servizio (es: spostamenti, missioni, flessibilità oraria, disponibilità per l'intera durata del progetto, compatibilità con altri impegni, ecc.)

Per ognuna delle 10 aree d'indagine si può ottenere un massimo di 50 punti.

$(1+2+3+4+5+6+7+8+9+10) / 10 = \text{VALUTAZIONE COMPLESSIVA SCHEDA DI VALUTAZIONE 2 - COLLOQUIO}$

Per essere idoneo/a, il/la candidato/a, deve ottenere un minimo di 25 punti di valutazione complessiva alla SCHEDA DI VALUTAZIONE 2 - COLLOQUIO

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sedi di realizzazione previste in fase di deposito progetti:

- Piazza Italia 38 – Majano (UD) c/o Sede Municipale del Comune di Majano
- Via Zorutti 6 – Majano (UD) c/o Biblioteca Comunale del Comune di Majano
- Piazza San Giovanni 11 – Majano (UD) c/o Hospitale di San Giovanni di Gerusalemme
- Via dei Colli, 108 – 35143 Padova (PD)

Durata: 42 ore

Alcuni moduli della formazione generale potranno essere erogati anche da remoto, a condizione che gli operatori volontari dispongano di adeguati strumenti per una efficace partecipazione, oppure se le sedi di attuazione coinvolte saranno in grado di fornirglieli. La formazione generale da remoto non supererà il 50% delle ore totali e comunque, se erogata in modalità "asincrona", quest'ultima non supererà il 30% delle ore totali. Per le fattispecie consentite in via transitoria dalle "Linee guida per la formazione generale e specifica delle operatrici volontarie e degli operatori volontari in Servizio Civile Universale", potrebbe essere utilizzata la FAD, anche nella modalità totalmente asincrona.

L'aula, sia essa fisica o virtuale, non supererà i 30 partecipanti. In ogni caso, come per la formazione in presenza, sarà garantito lo scambio del materiale didattico necessario a favorire l'apprendimento, la valutazione dell'intervento formativo e la consegna delle dispense.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

In generale, la metodologia del percorso formativo è quella caratteristica dei gruppi d'animazione sociale e dei training formativi, si cerca di far emergere il materiale esperienziale di ciascuno evidenziando l'aspetto relazionale ed emotivo, oltre che quello cognitivo.

In aula formatori alterneranno diversi tipi di metodologie, in relazione ai contenuti da trattare e in relazione alla fase che attraversa il gruppo in apprendimento.

Di seguito le principali metodologie:

- formazione d'aula mediante didattica frontale, con uso di slide e lavagna a fogli mobili;
- discussioni in plenaria;
- esercitazioni in sottogruppi;
- utilizzo di strumenti narrativi (video, brevi letture, esercizi autobiografici), compresi quelli classici del moderno approccio della Medicina narrativa;
- utilizzo di giochi di ruolo e/o simulazioni sugli aspetti relazionali;
- utilizzo delle tecniche del "Teatro dell'Oppresso".

Utilizzando una metodologia esperienziale, riteniamo opportuno poter trattare alcuni degli argomenti previsti, in un secondo momento, rispetto all'avvio del progetto. In questa fase del servizio i volontari potranno arricchire le dinamiche d'aula con i loro personali vissuti, grazie alle esperienze che avranno fatto durante la prima parte del servizio. Rimane inteso che il modulo sul tema "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile" sarà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.

Alcuni moduli della formazione specifica potranno essere erogati anche da remoto, a condizione che gli operatori volontari dispongano di adeguati strumenti per una efficace partecipazione, oppure se le sedi di attuazione coinvolte saranno in grado di fornirglieli. La formazione specifica da remoto non supererà il 50% delle ore totali e comunque, se erogata in modalità "asincrona", quest'ultima non supererà il 30% del totale delle ore. Per le fattispecie consentite in via transitoria dalle "Linee guida per la formazione generale e specifica delle operatrici volontarie e degli operatori volontari in Servizio Civile Universale", potrebbe essere utilizzata la FAD, anche nella modalità totalmente asincrona.

L'aula, sia essa fisica o virtuale, non supererà i 30 partecipanti. In ogni caso, come per la formazione in presenza, sarà garantito lo scambio del materiale didattico necessario a favorire l'apprendimento, la valutazione dell'intervento formativo e la consegna delle dispense.

Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo

L'ente attuatore ha elaborato un piano di formazione specifica in grado di favorire negli operatori volontari del servizio civile l'acquisizione di conoscenze e abilità coerenti con le attività da svolgere.

Modulo	Contenuti
L'ENTE (4 ORE)	<ul style="list-style-type: none"> • Aspetti storici e culturali, la mission (1 ora) • L'organizzazione del lavoro, figure professionali e ruoli (1 ora) • I progetti in corso di realizzazione, attività, servizi, destinatari, rete di collaborazioni (1 ora) • Cenni sulla privacy (1 ora)
FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE (8 ORE)	<ul style="list-style-type: none"> • La normativa sulla sicurezza (D. Lgs 81/2008): aspetti generali, ruoli e funzioni (2 ore) • I rischi connessi alle attività di progetto (3 ore) • I rischi specifici connessi ai luoghi di servizio in cui è svolta l'attività (3 ore)
LA BIBLIOTECA E IL LAVORO IN RETE (16 ORE)	<ul style="list-style-type: none"> • Ruolo delle Biblioteche Comunali sui territori (4 ore) • Lavorare in rete (4 ore) • L'inclusione scolastica POF e i giovani con BES (4 ore) • Elementi di progettazione formativa e tutoraggio scolastico (4 ore)
LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI EDUCATIVI E DEI LABORATORI (32 ORE)	<ul style="list-style-type: none"> • Le dinamiche di gruppo nelle attività formative e laboratoriali (8 ore) • La formazione: conduzione delle attività e del debriefing (8 ore) • Le metodologie non formali: il gioco, metodologie narrative, ecc. (8 ore) • La realizzazione di materiale didattico per gli interventi (8 ore)
LA COMUNICAZIONE SOCIALE (12 ORE)	<ul style="list-style-type: none"> • Il lavoro di back office: ricerche, aggiornamento siti e social, gestione dati (4 ore) • La realizzazione di materiale per la promozione degli eventi (4 ore) • La pianificazione e organizzazione di eventi (4 ore)

Sede di realizzazione prevista in fase di deposito progetti:

- sede di attuazione del progetto: Comune di Osoppo, Piazza Vittorio Veneto 2 – Osoppo

Durata: 72 ore

Modalità di erogazione: il 70% entro il 90° giorno - 30% entro il terz'ultimo mese di servizio

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

2024 Misure di sostegno per fasce vulnerabili della popolazione del nordest

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

4 – Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

10 – Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

C – Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Categoria di Minore Opportunità: Difficoltà economiche

Dei 4 posti totali disponibili nel progetto, 1 posto è riservato a giovani con difficoltà economiche (ISEE pari o inferiore a 15.000 euro)

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata: Certificazione.

Le difficoltà economiche saranno desumibili dalla presentazione di una certificazione che riporti un valore ISEE inferiore o pari alla soglia di 15.000,00 euro (quindicimila/oo).

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Il percorso di Tutoraggio sarà realizzato in un arco temporale di 3 mesi, inizierà non prima del 6° mese di servizio civile.

Numero ore collettive 17

Numero ore individuali 4

Totale ore 21

Modalità

A sostegno del processo saranno utilizzati una serie di strumenti e attività, messi in opportuna relazione alla fase del percorso di tutoraggio: incontri di gruppo, colloquio individuale.

Sia nei colloqui che negli incontri di gruppo saranno utilizzate metodologie di orientamento narrativo/autobiografico, schede operative, questionari, video e altri documenti di supporto.

Alcuni argomenti del percorso di tutoraggio di gruppo e i colloqui individuali potranno essere erogati anche da remoto, a condizione che gli operatori volontari dispongano di adeguati strumenti per una efficace partecipazione, oppure se le sedi di attuazione coinvolte saranno in grado di fornirglieli. Le ore erogate da remoto saranno un massimo del 50% del totale delle ore previste, gestite in modalità sincrona, cioè con la presenza del tutor e la possibilità di partecipazione attiva da parte dell'operatore volontario. L'aula, sia essa fisica o virtuale, non supererà i 30 partecipanti. In ogni caso, come per il tutoraggio in presenza, sarà garantito lo scambio del materiale didattico necessario alla realizzazione del percorso e la consegna delle dispense.

Attività

Il percorso prevede la realizzazione delle seguenti attività obbligatorie:

a) l'organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile;

b) la realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa;

c) le attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro

Il percorso prevede anche la realizzazione delle seguenti attività opzionali:

a) la presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee

b). altri contenuti

- analisi del mercato del lavoro in relazione al contesto socio-politico-economico, settori in crescita e professioni richieste sul medio periodo

- ricerca attiva e reattiva del lavoro

- il costrutto di competenza, normativa nazionale e indicazioni europee di riferimento

- il progetto formativo/professionale

- il diario per la ricerca attiva del lavoro